

01 febbraio 2013

Inaugurazione della Mostra

"Il legno senza confini"

Elaborato di **Martina Nespoli**

L'Unità Formativa "Il legno senza confini" nasce dal desiderio di unificare la classe e chiarire le idee sulle difficoltà dell'integrazione.

Il lavoro iniziato ad ottobre ha compreso lavori di tutte le materie ed è stato svolto in classe e a casa.

La tematica ricorrente è stata quella della migrazione e come prima cosa ci è stato chiesto di scegliere il nostro oggetto in legno che avesse un significato per noi e riguardasse il viaggio e lo scambio culturale.

Intorno a questo oggetto è stata pensata la disposizione e le misure che più si confacevano alle teche, realizzate da noi tutti in laboratorio. Per specificare poi i significati che ci legano ai nostri oggetti ci è stato chiesto di redarre delle schede specifiche tradotte anche in inglese così da unire questa materia.

Parallelamente abbiamo lavorato teoricamente e con dei gruppi di studio sulle leggi che regolano le migrazioni (in diritto), chiarito le idee sui concetti di xenofobia e razzismo, ed infine realizzata una statistica reale circa gli stranieri presenti nella scuola (italiano e matematica).

Ricordandoci inoltre di don Bosco e del suo sentimento missionario abbiamo lavorato sui sentimenti di integrazione e fraternità religiosa.

La mostra ci ha insegnato la collaborazione, l'importanza dello scambio e della conoscenza e soprattutto è stato importante per noi per capire che tutto quello che è fatto con interesse e perseveranza può essere portata a termine e serve a farci crescere in modo professionale e umano.